

CHI VUOI DIVENTARE NEL TUO PROSSIMO DOMANI? PERCHE'?

Sono Emma, una ragazza che ha appena compiuto quindici anni e, forse anche per questo, non ho ancora le idee chiare su cosa farò "da grande".

A volte penso di voler cambiare il mondo, a volte mi piace pensare che vorrei fare qualcosa per cui tutti possano ricordarmi.

Insomma, in testa ho un po' di confusione ma, anche se non sembra, ho anche una certezza: mi piacerebbe tantissimo aiutare gli altri.

Questo pensiero l'ho sempre avuto fin da piccola perché, ogni volta che vedevo un'ingiustizia verso qualcuno, la cosa mi faceva stare male ma mi faceva anche arrabbiare molto.

Nel mio piccolo ho sempre cercato di difendere chi era più in difficoltà di me, magari compagne appena arrivate nel nostro Paese, che dovevano imparare la lingua o abitudini diverse dalle loro.

Questo mi ha sempre resa felice, utile per qualcuno e tutto ciò mi ha sempre fatto stare bene.

È per questo che il mio futuro lo vedo così: cercare di portare del bene agli altri, perché, secondo me, in questo periodo le cose si stanno complicando sotto tanti punti di vista.

Secondo me le donne, i bambini e gli anziani avrebbero bisogno di più attenzioni e aiuti.

Per fare questo sicuramente dovrò studiare tanto perché, per certe situazioni, bisogna essere molto preparati e avere le conoscenze facendo anche esperienza. Infatti vorrei fare un bel percorso di studi che mi piaccia, che mi dia soddisfazioni e che mi porti verso i miei desideri, rendendomi una donna libera ed indipendente.

So che, sicuramente, tutto questo non sarà sempre semplice, che ci saranno probabilmente momenti difficili, ma mi auguro con tutto il cuore di avere sempre entusiasmo e di non perdere mai di vista i miei obiettivi.

Diventerò un medico? Un avvocato? Lavorerò in qualche posto che si occupa di situazioni sociali difficili? Questo non lo so (anche se mi piacerebbero tutti e tre i casi) ma, sicuramente, so che ce la metterò davvero tutta, cercando di rimanere sempre Emma, non dimenticando mai chi sono e cosa voglio costruire per me, rendendo anche orgogliose di me tutte le persone che mi accompagneranno in questo percorso, dalla mia famiglia, ai miei amici, ai miei insegnanti, perché in questo periodo dove c'è poca tolleranza, riesca un pochino a migliorare la vita di qualcuno (e la mia).

Emma Zarattini